



# REGOLAMENTO DEL COWORKING

Il coworking è sito in Corso della Repubblica 75 a Forlì.

È uno spazio di lavoro condiviso che offre a giovani professionisti, lavoratori indipendenti e start-uppers la possibilità di avere a disposizione un ufficio e i suoi servizi.

Il coworking si fonda sui valori della comunità, dell'apertura, della collaborazione, della sostenibilità e dell'accessibilità delle risorse.

## 1. MISSION DEL PROGETTO

La mission del Coworking può essere riassunta nelle seguenti parole:

CONDIVIDERE: lo scambio di conoscenze, nell'era della precarietà, non passa più soltanto attraverso Internet; avviene attraverso la condivisione anche di spazi fisici in cui mettere a fattore comune strumenti di lavoro, contatti, professionalità, progetti;

COLLABORARE: creare collaborazioni tra professionisti che svolgono attività simili e diverse; far nascere nuove sinergie tra chi sta costruendo il proprio futuro professionale

COSTRUIRE: moltiplicare alleanze, collaborazioni su attività, committenze, progetti;

CONNETTERE: fare rete; uscire dalla condizione di isolamento che molto spesso è propria del freelance (specie coloro che lavorano da casa) e creare una comunità multi-professionale costituita da persone che condividano i valori di apertura verso l'altro, collaborazione professionale, curiosità intellettuale.

## 2. I COWORKERS (UTILIZZATORI)

L'uso dello spazio di coworking è consentito a tutti coloro che, condividendo le finalità sopra citate e nel rispetto dell'identità del luogo, ne facciano richiesta per un uso singolo o di gruppo, ma che agiscano sempre in prima persona con una corresponsabilità verso tutti.

Si predilige l'accesso di giovani coworkers tra i 19 e i 35 anni, che stiano già lavorando o in fase di progettazione di start-up o di ripartenza lavorativa.

Chi aderisce al coworking è invitato ad essere membro attivo del progetto, dando il proprio contributo in idee e azioni per migliorare spazi, modalità e organizzazione dell'attività e nella promozione di eventi in loco legati al tema "giovani e lavoro", organizzati dai promotori e dai partner del progetto di coworking.

I coworkers si impegnano inoltre a partecipare ai momenti di confronto e di verifica sul progetto, che verranno convocati dai promotori.

## 3. COME ADERIRE

L'adesione al coworking è personale, anche in caso di utilizzo dello spazio in gruppo.

È fondamentale che chiunque partecipi al *Coworking* riconosca di essere parte di una comunità, e quindi si comporti in modo collaborativo. Ciò significa rispetto reciproco, attenzione a non recare disturbo agli altri, cortesia e disponibilità, anche per progetti comuni.

Per accedere al Coworking è necessario:

- avere un colloquio iniziale con uno dei referenti del progetto, per avere informazioni sul luogo e sulla sua gestione e per esporre le proprie esigenze e di coworker (orari di presenza nella sala coworking, necessità di utilizzo di altri spazi, ecc.)
- compilare un modulo di adesione, dichiarando di accettare il regolamento interno e versando la quota associativa, comprensiva di copertura assicurativa (all'Associazione Buon Samaritano).

## 4. SPAZI, ATTREZZATURE E IL LORO UTILIZZO

A disposizione dei co-workers si offrono:

- UNA SALA UFFICIO, attrezzata con: 4 scrivanie con sedie, un telefono, una fotocopiatrice e connessione internet. L'orario di apertura è dalle 9 alle 19 dal lunedì al sabato inclusi;
- UNA SALA RIUNIONI, per incontri con più di 10 persone e per massimo di 50 persone. La sala è disponibile su prenotazione e si richiede un'offerta per coprire le spese di gestione.
- UNA SALA COLLOQUI, per incontri riservati con 3 / 4 persone, disponibile su prenotazione.

I coworkers si impegnano a mantenere l'ufficio in modo ordinato e pulito e a utilizzare gli spazi comuni in modo adeguato.

Le postazioni all'interno della stanza coworking, essendo un arredamento dinamico, **non sono prenotabili**. Si potranno utilizzare perciò i tavoli e sedie disponibili al momento. La sala riunioni e la stanza colloqui, invece, saranno regolate da un calendario che aiuterà ad utilizzare gli spazi in modo coordinato.

I locali, alla fine dell'uso, devono essere restituiti in modo ordinato; altresì dovranno essere lasciati puliti e privi di rifiuti di ogni genere.

Il referente del coworking presente si riserva il diritto di allontanare chiunque non rispetti le regole di convivenza richieste, quali uso improprio degli spazi/postazioni; ripetute inosservanze del regolamento; danneggiamenti intenzionali o comunque derivanti da negligenza e non si rispettino i principi del presente regolamento.

## 5. CONTRIBUTO

Ai coworkers si richiede un contributo che per il primo anno è quantificato in:

- euro 60 per i giovani fino ai 30 anni;
- euro 150 per i lavoratori oltre i 30 anni

Tale quota prevede l'uso illimitato di sala coworking e l'uso della sala colloqui previa prenotazione.

## 6. COMITATO DEI PROMOTORI

È composto dai soggetti promotori e titolari del progetto, è garante della copertura annuale dei costi e della corretta gestione del progetto. Esso approva gli impegni di spesa, vigila sulla corretta applicazione delle normative e dei regolamenti, valuta le domande di adesione o l'eventuale esclusione dei coworkers, definisce le linee programmatiche annuali per l'implementazione del progetto.

## 7. COMITATO DEI PARTNERS

È composto da quelle realtà locali che si propongono di promuovere e sostenere le attività del progetto, sia dal punto di vista economico che organizzativo. Esso ha il compito di:

- a) promuovere l'attuazione delle indicazioni programmatiche annuali approvate dal Comitato Promotore;
- b) coordinare l'attività di ricerca fondi e le attività di comunicazione e promozione del progetto;
- c) definire i criteri e le regole per l'accesso allo spazio coworkers.

Possono entrare a far parte del Comitato dei Partners tutte quelle realtà locali che sono interessate al progetto e che sono disponibili ad aderire alla sua realizzazione, assumendosi impegni specifici e riconoscibili, presentando lettera di adesione (v. fac-simile) al Comitato Promotore, anche prevedendo la possibilità di sottoscrivere documenti specifici al riguardo quali accordi, convenzioni, altro.

## 8. SOSTENIBILITÀ

Il progetto coworking si sostiene mediante:

- **contributi degli utilizzatori** (attraverso, ad esempio, giornate di volontariato, giornate di raccolta fondi e di sensibilizzazione, versamento di contributo annuale a copertura delle spese vive...)
- donazioni di privati
- contributi di enti (convenzioni, bandi...)

## **9. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio dello spazio del coworking è affidato al comitato promotore del progetto, che periodicamente organizzerà, anche prevedendo la partecipazione dei coworkers **momenti di verifica comune** del progetto e per pianificare eventuali attività e percorsi di interesse comune (es. incontri, formazione, ecc.)

I promotori e i partner si impegnano inoltre in una verifica annuale del progetto, al fine di valutarne l'andamento, i punti di forza e le criticità da rivedere.

## **10. CONTROVERSIE**

Nel caso di controversie, la competenza territoriale è del foro di Forlì.